

Abbonamento annuo L. 3 se cono... Per l'ufficio... Direzione...  
L'Ufficio postale del giornale...  
L'Ufficio postale del giornale...  
L'Ufficio postale del giornale...

Direzione: Via...  
L'Ufficio postale del giornale...  
L'Ufficio postale del giornale...

### PARLA no Procuratore del Re

Il Procuratore della Repubblica del...  
Il Procuratore della Repubblica del...  
Il Procuratore della Repubblica del...

### Tolto il catechismo che si è fatto?

Poco si è fatto a questo riguardo...  
Poco si è fatto a questo riguardo...  
Poco si è fatto a questo riguardo...

### La congiura per la corruzione

Oggi tutto somiglia a un complotto...  
Oggi tutto somiglia a un complotto...  
Oggi tutto somiglia a un complotto...

### Madri trascurate

Le madri oggi non curano più l'educazione...  
Le madri oggi non curano più l'educazione...  
Le madri oggi non curano più l'educazione...

molte e sparsi anche ricevere una buona educazione...  
molte e sparsi anche ricevere una buona educazione...  
molte e sparsi anche ricevere una buona educazione...

### Le officine e gli opifici

E sono di corruzione sono le officine...  
E sono di corruzione sono le officine...  
E sono di corruzione sono le officine...

### La nostra guerra

In quest'ultima settimana i nostri valorosi soldati...  
In quest'ultima settimana i nostri valorosi soldati...  
In quest'ultima settimana i nostri valorosi soldati...

La maggior parte delle ultime si ebbe in piazza delle Erbe...  
La maggior parte delle ultime si ebbe in piazza delle Erbe...  
La maggior parte delle ultime si ebbe in piazza delle Erbe...

### Anche Brescia bombardata dagli aeroplani austriaci

Questa mattina alle ore 8.30 due aeroplani austriaci hanno lanciato...  
Questa mattina alle ore 8.30 due aeroplani austriaci hanno lanciato...  
Questa mattina alle ore 8.30 due aeroplani austriaci hanno lanciato...

### Vigliacchi e barbari

Mentre i nostri soldati alla scoperta...  
Mentre i nostri soldati alla scoperta...  
Mentre i nostri soldati alla scoperta...

### La società delle spie

A Vicenza era da tempo costituito una specie di comitato...  
A Vicenza era da tempo costituito una specie di comitato...  
A Vicenza era da tempo costituito una specie di comitato...

### La Gitta che aspettano

Barbari sono stati quando domenica hanno in Piazza delle Erbe...  
Barbari sono stati quando domenica hanno in Piazza delle Erbe...  
Barbari sono stati quando domenica hanno in Piazza delle Erbe...

### Quindici bombe su Verona trenta persone uccise e 40 feriti

Tre aeroplani austriaci comparsi su Verona lasciarono cadere...  
Tre aeroplani austriaci comparsi su Verona lasciarono cadere...  
Tre aeroplani austriaci comparsi su Verona lasciarono cadere...

dal complesso di quanto abbiamo detto ed è che dobbiamo tutti un cuore solo...  
dal complesso di quanto abbiamo detto ed è che dobbiamo tutti un cuore solo...  
dal complesso di quanto abbiamo detto ed è che dobbiamo tutti un cuore solo...

### Anche a Modena

Dall'Operaio Cattolico di Carpi...  
Dall'Operaio Cattolico di Carpi...  
Dall'Operaio Cattolico di Carpi...

### La Gitta che aspettano

Barbari sono stati quando domenica hanno in Piazza delle Erbe...  
Barbari sono stati quando domenica hanno in Piazza delle Erbe...  
Barbari sono stati quando domenica hanno in Piazza delle Erbe...

### La Gitta che aspettano

Barbari sono stati quando domenica hanno in Piazza delle Erbe...  
Barbari sono stati quando domenica hanno in Piazza delle Erbe...  
Barbari sono stati quando domenica hanno in Piazza delle Erbe...

### La Gitta che aspettano

Barbari sono stati quando domenica hanno in Piazza delle Erbe...  
Barbari sono stati quando domenica hanno in Piazza delle Erbe...  
Barbari sono stati quando domenica hanno in Piazza delle Erbe...

### La Gitta che aspettano

Barbari sono stati quando domenica hanno in Piazza delle Erbe...  
Barbari sono stati quando domenica hanno in Piazza delle Erbe...  
Barbari sono stati quando domenica hanno in Piazza delle Erbe...

sua opera. Dal delatore invece l'Avv. Franceschini è risultato che...  
sua opera. Dal delatore invece l'Avv. Franceschini è risultato che...  
sua opera. Dal delatore invece l'Avv. Franceschini è risultato che...

### Anche a Modena

Dall'Operaio Cattolico di Carpi...  
Dall'Operaio Cattolico di Carpi...  
Dall'Operaio Cattolico di Carpi...

### La Gitta che aspettano

Barbari sono stati quando domenica hanno in Piazza delle Erbe...  
Barbari sono stati quando domenica hanno in Piazza delle Erbe...  
Barbari sono stati quando domenica hanno in Piazza delle Erbe...

### La Gitta che aspettano

Barbari sono stati quando domenica hanno in Piazza delle Erbe...  
Barbari sono stati quando domenica hanno in Piazza delle Erbe...  
Barbari sono stati quando domenica hanno in Piazza delle Erbe...

### La Gitta che aspettano

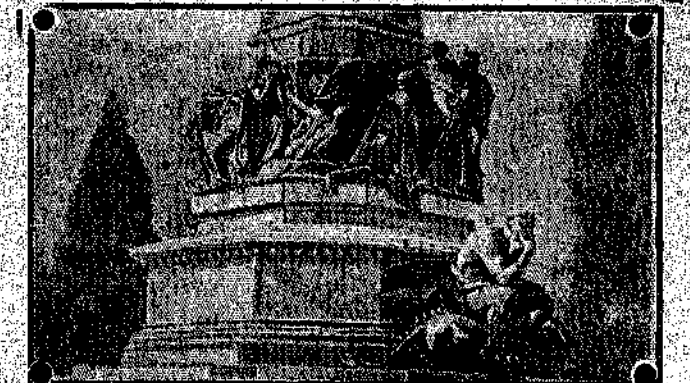
Barbari sono stati quando domenica hanno in Piazza delle Erbe...  
Barbari sono stati quando domenica hanno in Piazza delle Erbe...  
Barbari sono stati quando domenica hanno in Piazza delle Erbe...

### La Gitta che aspettano

Barbari sono stati quando domenica hanno in Piazza delle Erbe...  
Barbari sono stati quando domenica hanno in Piazza delle Erbe...  
Barbari sono stati quando domenica hanno in Piazza delle Erbe...



TRENTO - Il monumento a Dante



Pedestale del monumento a Dante

# Scherz di soldaz in riposo in un pais del Friul

Les fantaisies d'une ville,  
vies, contes in poesie,  
brammi tant di tessi insieme  
su che gran fotografie.

Chet che passin via pe strada  
e che van per i lok fada  
No incontrim fur in piazza  
che fadela di rivaia.

Sior Luigi brau artista  
dis la bicande respirand  
ad il fi del maim becho  
no lavorin un di boni.

San fotografas in Udina  
siga l'altra plus che frate,  
ma nus manchie ogni moree  
carantans... e la carate.

In mare cum coraggio  
domandim cuachi soldat  
e son tangh... e a domandam  
no l'è frigid di pechat.

Il chlapadis a bruceto  
fassin fente di la o spass  
ognin in come scate  
fra i soldas... tel borg del chas.

Del pianchin da ogmud s'informin  
qual al sen il lor mestier  
e a ches novins rispundin  
i soldas ben volunier.

Sceno iuti da Venezia  
da un becho richiamat  
e in son sarie... in son coge  
ad or feno anca i soldas.

Ne student, pescatori  
dasseri... barcaroi,  
e givem l'asciada a casa  
amba magna de fon.

E fotografu nessim?  
Eh! si, si, cure bulde,  
e se pure fra nuatre  
che sa far anca de a quiete.

Chi se quest, chi se l'iprie  
chi ce mit di paradis  
chi chasade la fortune  
fra i soldas... in ches pais.

Se possibile in fosse  
mediante il pagamento  
Ma si care se spetemo  
vedare che bel momento.

A disponi il destinar,  
in cura davanti il speli  
boche, pinte, cervelli,  
son disore durt il di.

Strete e scrite d'ogni bande,  
da il belet e la farine,  
da lo sere a la maline  
far no han altri ce pensin.

Invenzadis, camufadis,  
in tel sach metudis dentri,  
e chalonis olegramen  
wegim in balini il tach,  
fra gran folle di soldas  
e uno schers ben preparat.

Si cortino entre losels  
noste for la schiflose,  
il fotografu de scento  
nel scot di l'acqua Rose,  
giustisato el machin  
del coffe... (za si copin).

Dun alor une chitade,  
signa fur al natural  
se la machina tan grande  
che semea un pesenai.

Monte tost in sta scote  
e meten in dition  
non più giacole ste ferme,  
« sempre legri e mai passion ».

Se podessi bone viscere,  
rosegar la coradela.

A quel oserga de Bejo,  
e all'intero so sequela.

In malorsaga chol vago  
anca l'alro... Guglielmo  
femo ancu un sa de festa  
e diman soto el camon.

No ste verzer quella boca...  
aise suso ques coven...  
Ja colano giuste in freta...  
e le franses cusi seill.

Ma quel muso... fia più ardo...  
verci i ogi... s'unda il pied...  
e tu Nane... soto pronto  
lo strumento del coffe.

Pront... ferme... e il machiniste  
one a luncu la masonde  
oh miracul plene al temple  
di coffe sot lo casale.

Xe fimo tose bele  
in lavor... ed ora ande,  
nu portemo a la parona  
masanin ed il coffe.

Creaste tanta... sem sortie  
fora bent, disce tosan.  
Ma sperem... in sto lavoro  
summo sempre fortunati.

Ma... uovo serio el muso,  
cusi si altra il collo lungo,  
e la terra... il naso a fungo,  
chi sa mai come l'andrat.

Ostraghieta... il coraggio  
che duman le vedat.

I soldas al fronte e ridin  
e lor chuse e son in tre.

Chi i ritras anchimod spietui...  
e h lor cur no l'a mai pas...  
Tan che nev in tel soreli  
se consume e si disfas.

Sfortunadis ches polsents  
che deman un masanin  
son fermadis con tant bizzo...  
stait lontan... si copin.

tanti non bisogna pagare più di 15 lire al mese. Nella nostra provincia quindi, eccetto il comune di Brestia dove occorre pagare più di 30 lire, in tutti gli altri Comuni, possono chiedere questa facilitazione, solo quelli che non pagano più di 15 lire al mese di affitto e che sono richiamati.

**4) Proroga dell'affittanza**  
Se l'affitto non supera la cifra dettata sopra, il richiamato capo di famiglia il quale sia il regola col pagamento, può oltre le facoltà di cui sopra ottenere la proroga del contratto fino a due mesi dopo la guerra, purché la casa da lui abitata non sia già stata affittata prima ad altri con un contratto valido e legale.

Ogni convenzione contraria alle disposizioni sopradette è nulla, e il proprietario non potrà mai ottenere l'adempimento, anzi è obbligato a restituire quello che avesse ricevuto per effetto di pattinzioni contrarie.

Avv. F. FEDERICI

## I sussidi dello Stato alle famiglie dei richiamati alle armi. Nuove disposizioni ministeriali.

Si porta a conoscenza di chiunque possa avervi interesse che con recente circolare il Ministero della guerra ha impartito le seguenti nuove disposizioni circa l'assegnazione dei sussidi dello Stato alle famiglie ed militari richiamati alle armi.

### a) Per le famiglie dei militari resi inabili al servizio militare o morti in guerra

I. - Il pagamento del sussidio sarà continuato fino al conseguimento della pensione o dell'acconto di pensione anche se passati 90 giorni dal decesso o dalla dichiarazione di inabilità.

II. - Quando anche non ci fosse titolo alla liquidazione della pensione, le famiglie dei morti per causa di servizio continueranno a godere del soccorso fino al novantesimo giorno dal congedamento della classe cui i militari appartenevano.

III. - Alle famiglie dei militari dichiarati dispersi sarà mantenuto il soccorso fino a che la posizione dei militari non sia definita, dopo di che saranno applicate le norme precedentemente in vigore.

IV. - In ogni caso cesserà il pagamento del soccorso non appena liquidata la pensione o preveduto il pagamento degli accenti per gli inabili o per i morti, dopo definita la posizione dei dispersi o per i prigionieri quando non risultino più in tale condizione.

### b) Genitori e figli naturali a norma di legge.

I. - I figli naturali, legalmente riconosciuti avranno diritto al soccorso, come i figli legittimi o legittimati.

II. - Lo stesso soccorso potranno ottenere i genitori naturali dei richiamati, purché abbiano legalmente riconosciuto i richiamati stessi, nonché i padri e le madri, sempreché concorrano per questi ultimi le condizioni in vigore, per i genitori e cioè 60 anni di età o inabilità assoluta a lavoro proficuo.

### c) Disposizioni comuni a tutti i richiamati

I. - Alle famiglie bisognose dei militari di seconda categoria i quali siano spettatori il soccorso dal giorno successivo al compimento dei sei mesi di servizio, dal qual giorno passano nella posizione di trattamento alle armi.

II. - Il soccorso che per disposizione ministeriale fu concesso alle famiglie bisognose dei militari di terza categoria chiamati alle armi per la prima volta è ora esteso ai reduci dell'estero già ammessi alla dispensa provvisoria od arruolati in seconda categoria.

III. - Alle famiglie residenti all'estero dei richiamati provvederanno soltanto le autorità consolari.

Non avranno titoli all'assegnazione di soccorsi le famiglie dei volontari per tempo di guerra, dei volontari alpini, ciclisti ed automobilisti, né le famiglie del personale della Croce Rossa, e del sovrano militare Ordine di Malta.

### d) Le pensioni per i feriti e malati e per le famiglie dei caduti in guerra

Le pensioni per i feriti e malati si liquidano dalla Corte dei Conti solo dopo che il militare è collocato a riposo o è riformato.

Le pensioni sono di tre categorie: ammontano ad un terzo stipendio o a mezzo stipendio per gli ufficiali a

seconda che le ferite o malattie sono di prima, di seconda di terza categoria.

Per i marocchini sono rispettivamente di 3000, 2420 e 1200 per i sotto ufficiali, 2230, 1792 e 912 per i capitani, 1880, 1344 e 720 per i sottotenenti, 1260, 1008 e 612.

Le pensioni inferiori alle lire 3000 sono privilegiate.

Alle famiglie dei militari in guerra spetta metà della pensione di prima categoria, sempre quando il verificato date condizioni per la legge specifica.

Delle pratiche per il conseguimento delle pensioni si occupano i Comuni e gli speciali comitati.

## Decreti Luogotenenziali

### Canoni daziari - Tassa di esercizio e rivendita - Tassa sui domestici

In data del giorno quattro novembre sono stati emessi i seguenti decreti luogotenenziali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica un decreto luogotenenziale il quale contiene nuove disposizioni di carattere finanziario, sui canoni daziari, per le tasse di esercizio e rivendita e per le tasse domestiche.

L'articolo primo stabilisce che i canoni daziari governativi stabilmente in corso a termini della legge 6 Luglio 1915 sono prorogati a tutto il 31 dicembre 1915. Sono del pari prorogate sino a detta data le disposizioni contenute negli articoli 8, 9, 10, 11, 12, 13 della legge succitata e l'art. 10 della legge 12 gennaio 1900, modificata con la legge 1 luglio 1909.

Rimangono pertanto in vigore sino al 31 dicembre 1915 i provvedimenti emanati o da emanarsi in applicazione delle leggi succitate.

I Comuni che nell'anno 1915 abbiano riscosso i dazi di consumo governativi a rigore di tariffa ritraendone un provento netto inferiore all'ammontare del canone consolidato corrisposto allo Stato possono, entro il 20 gennaio 1916, chiedere la revisione del canone stesso. Sulle istanze dei Comuni decide la Commissione centrale di cui all'art. 10 del testo unico di legge 7 maggio 1908. L'ammontare degli esigui canoni a norma del presente articolo viene ripartito dalla detta Commissione a carico dei Comuni che, a termino 1915, hanno ricavato dalla gestione dei dazi governativi un guadagno medio effettivo eccedente il 50 per cento e in proporzione del guadagno stesso oltre il detto limite. Il presente articolo non è applicabile ai Comuni considerati nell'art. 8 del R. Decreto 21 gennaio 1915 convertito nella legge 3 aprile 1915 per i quali sarà provveduto a termini della disposizione stessa.

Quando si sia dimostrato che lo stato di guerra del pericolo dal 1 gennaio 1915 al 30 settembre dello stesso anno abbia fatto diminuire il provento del dazio con unum in misura superiore al quarto ammontare medio delle riscossioni verificatesi negli esercizi corrispondenti al biennio 1913-14 il ministro delle Finanze può concedere ai Comuni che fungono direttori la gestione dilazioni al pagamento delle rate del canone governativo sino a raggiungere complessivamente il quinto dell'ammontare dei canoni stessi.

Quando la gestione dei dazi sia tenuta in appalto e si venisca la condizione prevista nel precedente comma, il ministro, sulla proposta del Prefetto, può concedere e quali dilazioni agli appaltatori ed ai Comuni per il pagamento dei rispettivi canoni. Sulle quote di canone governativo a d. appalto dilazionate sarà dovuto allo Stato ed ai Comuni l'interesse calcolato al cinque per cento all'anno.

Per quanto riguarda le tasse di esercizio e di rivendita, il decreto luogotenenziale stabilisce che potrà essere applicata entro il limite fissato dalla seguente tabella:

Comuni con più di 150.000 abitanti, classi da 20 a 40 abitanti minima L. 12, aliquota massima L. 3500 - Comuni da 100.001 a 150.000 abitanti, classi da 25 a 35, aliquota minima L. 10, massima L. 2000 - Comuni da 80.000 a 100.000 abitanti, classi da 15 a 20, aliquota minima L. 8, massima L. 1500 - Comuni da 25.001 a 30 mila abitanti, classi da 12 a 24, aliquota minima L. 3, massima L. 700 - Comuni da 12.001 a 25 mila abitanti, classi da 12 a 20, aliquota minima L. 3, massima L. 300 - Comuni da 25.001 a 30 mila abitanti, classi da 12 a 24, aliquota minima L. 3, massima L. 200.

Per gli esercizi industriali e commerciali di speciale importanza possono i Comuni, indipendentemente dalla popolazione, essere autorizzati a raggiungere un limite superiore a quello assegnato normalmente ai Comuni, però non oltre le L. 3000. L'autorizzazione sarà accordata in seguito a deliberazioni comitatorie approvate dalla Giunta Provinciale Amministrativa col Decreto Reale pronunciato dal ministro delle Finanze.

Tutte le disposizioni per le tasse sui domestici.

Art. 9. - La tassa annua sui domestici è col art. 3 della legge 11 agosto 1870,

N. 178, allegato o potrà essere applicata nella seguente tabella:

Per una famiglia sino a L. 3, per una seconda domestica e così successivamente (per ogni domestico in più) d'una fino a L. 10 (per ogni domestico in più) di lire 15, per un secondo domestico fino a L. 25, per un terzo domestico e così successivamente (per ogni domestico in più) sino a L. 40.

Un decreto luogotenenziale, in data 21 ottobre 1915, dispone che le elezioni parziali dei consigli delle Camere di commercio da tenersi nell'ultimo trimestre del corrente anno siano rinviata all'ultimo biennio dell'anno 1916.

Un decreto luogotenenziale, in data 11 novembre 1915, dispone che le precedenti norme emesse nell'agosto e nel settembre di quest'anno relativamente alla proroga ed alla rescissione dei contratti agrari siano applicabili senza vincolo di termini ai contratti agrari verbali o scritti dei coltivi piccoli affittuari e salariati fissi chiamati alle armi quando la data dei bandi o dei proce di chiamata al servizio militare renda impossibile il rispetto dei termini stabiliti.

Una ordinanza del comando supremo dell'esercito in data 6 novembre 1915, dispone che sia sospesa l'applicazione delle regole già vigenti per la provincia di Gorizia Gradisca, sul contratto colonico e sia introdotta l'applicazione di un nuovo regime in materia. (Vedi ordinanza per esteso).

Un decreto ministeriale, in data 9 novembre 1915, fissa i prezzi massimi di vendita degli estratti concitati di castagno.

Un decreto luogotenenziale, in data 31 ottobre 1915, dispone che le elezioni parziali dei collegi dei provvitori le quali dovrebbero avere luogo la seconda domenica di Novembre dell'anno in corso, siano rinviata alla seconda domenica di Novembre dell'anno 1916.

Un decreto luogotenenziale in data 31 ottobre 1915, dispone che i capi d'esercizio di imprese, industrie o costruzioni, per le quali sussistano le condizioni per l'assicurazione obbligatoria degli operai contro gli infortuni sul lavoro, siano tenuti a pagare un soprappiù di assicurazione per rischio di guerra all'istituto assicuratore.

Un decreto luogotenenziale, in data 28 ottobre 1915, riduce a giorni 45 il termine di giacenza per le merci provenienti dal mare arrivate al porto di Genova.

Per la grande importanza che riveste diamo il testo completo dell'ordinanza del generale Cadorna, capo di Stato Maggiore dell'esercito, che è venuta segnalata da un telegramma di ieri, in merito al contratto colonico nei territori occupati del Friul orientale.

Art. 1. - Sono a diversa disposizione e sospesa l'applicazione della legge 24 maggio 1914 favorevole per la Provincia di Gorizia e Gradisca sul contratto colonico. (Bollettino delle leggi ed ordinanze provinciali del 1914 N. 21) e saranno applicate nella detta Provincia le norme contenute negli articoli seguenti.

Art. 2. - I contratti agrari, verbali o scritti, comunque denominati, con scadenza fino al 31 Dicembre 1915, sono prorogati di un anno anche se sia intervenuta disdetta, quando il colono, salariato o affittuario si trovi sotto le armi o sia stato allontanato.

La proroga è fatta alle stesse condizioni del contratto prorogato, con obbligo ai proprietari di conservare alle famiglie dei coltivatori le abitazioni, le contropensioni e le compartecipazioni, secondo le consuetudini locali.

Ove sia intervenuto con ultra pensio un nuovo contratto e dagli interessati (persone delle famiglie dei coltivatori) sia chiesta la proroga del contratto precedente, si farà luogo alla proroga ed il nuovo colono, salariato o affittuario, ha diritto alla scelta tra la rescissione del contratto, o il rinvio per un anno della esecuzione del contratto stesso.

Le domande di proroga, nei contratti agrari hanno piena efficacia qualunque sia stato il preavviso e qualunque forma abbia avuto la manifestazione di volontà giunta a conoscenza del proprietario o dell'esercente l'azienda agraria.

Art. 3. - Durante la proroga di cui al precedente articolo, i contratti devono essere eseguiti secondo i patti e le consuetudini locali.

Nei casi di colonia, ove il lavoro delle persone di famiglia presenti non sia sufficiente alla regolare coltivazione

# NOTIZIE UTILI

## Si paga o non si paga l'affitto?

Vi sono parecchie persone le quali facendo una confusione enorme intorno all'applicazione dei decreti luogotenenziali per il tempo della guerra, riguardo al pagamento degli affitti, si lasciano che non ci sia obbligo, per ora, di pagare affitto alcuno. A chiarire bene le cose, ecco le norme stabilite nei due decreti del 4 Giugno e 20 Agosto 1915.

Distinguiamo le disposizioni di favore in quattro parti, avvertendo che si tratta di affitto per abitazione (o bottega, « non per i rustici e per i terrazzi »).

### 1) Rottura di contratto

L'inquilino capo famiglia, richiamato alle armi, quando non paghi più di 300 lire di affitto annuo, può chiedere la immediata risoluzione dell'affitto, pagando il mese in corso, ed ha diritto anche alla restituzione del deposito.

### 2) Modo di pagamento

Invece di pagare l'affitto ogni tre mesi anticipati (e questo vale per tutti i richiamati e non richiamati), si può pagare a rate mensili anticipate, risolvendo però in mano al proprietario un mese di affitto come garanzia. E così, se si è soliti pagare a periodi superiori ad un mese, si può pagare a trimestri senza il bisogno di dare garanzia alcuna. Nei casi nei quali l'inquilino ha

presso il proprietario un deposito a titolo di garanzia, può imputare su tale somma metà del fitto che deve pagare mensilmente, fino a ricorrere la garanzia, pari ad un solo mese di fitto. Se per esempio si ha un deposito di lire 180, e si pagano trenta lire mensili si continua per dieci mesi a pagare solo 15 lire, fino a tanto cioè che il deposito si riduca a sole lire 30, pari ad un mese di affitto. In questi periodi il deposito serve a pagare ogni mese metà di affitto.

### 3) Si paga metà affitto

Quando il capo famiglia è, sotto le armi, può fin che resta in servizio pagare metà affitto soltanto; ma tutto quello che non paga dovrà soddisfarlo dopo, in rate mensili, entro un anno dal giorno che cessa il servizio militare, e in ogni modo, prima che cessi il restare affittuale di quel determinato immobile. Ma questa facilitazione che deve usarsi nei soli casi di bisogno assoluto, perocché chi ne usa resterà di pagare il resto poi dopo, e quindi verrà ad accrescere il peso dell'affitto non è sempre applicabile, ma solo a seconda dei comuni, fino ad una certa somma di affitto. Così se si abita in un comune di almeno 50 mila abitanti, bisogna non pagare più di lire 30 di affitto mensile. - Se il comune ha più di 25.000 mila abitanti fino a 50 mila non bisogna pagare più di 20 lire di affitto mensile. In tutti gli altri comuni con meno di 25 mila abi-

stanti non bisogna pagare più di 15 lire al mese.

Nella nostra provincia quindi, eccetto il comune di Brestia dove occorre pagare più di 30 lire, in tutti gli altri Comuni, possono chiedere questa facilitazione, solo quelli che non pagano più di 15 lire al mese di affitto e che sono richiamati.

### 4) Proroga dell'affittanza

Se l'affitto non supera la cifra dettata sopra, il richiamato capo di famiglia il quale sia il regola col pagamento, può oltre le facoltà di cui sopra ottenere la proroga del contratto fino a due mesi dopo la guerra, purché la casa da lui abitata non sia già stata affittata prima ad altri con un contratto valido e legale.

### 5) Disposizioni comuni a tutti i richiamati

I. - Il pagamento del sussidio sarà continuato fino al conseguimento della pensione o dell'acconto di pensione anche se passati 90 giorni dal decesso o dalla dichiarazione di inabilità.

X

se dal fondo il proprietario ed esercite l'azienda agraria potrà chiamare sul fondo altro lavoratore addebitando metà della spesa al conto del colono.

Trattandosi di salariati fissi, la cui famiglia non possa provvedere a tutte le prestazioni dovute dal colono, il proprietario ed esercite l'azienda agraria potrà sospendere o ridurre proporzionalmente il salario in gennaio e le corrispettivi in natura, ma lascerà alla famiglia del salariato chiamato sotto le armi ed accontentato il godimento dell'abitazione e degli accessori.

Art. 4. — Quando il colono o affittuario di un fondo, fittizio o provvisorio, le cui colture siano abbandonate, la chiusura dei conti colonicoli è prorogata alla fine dell'anno agrario 1915-1916.

In tale caso restano sospesi per altrettanto tempo gli effetti contrattuali e costituzionali dipendenti dalla chiusura dei conti colonicoli.

Art. 5. — Le disposizioni degli art. 2, 3 e 4 della presente ordinanza non sono applicabili alle particolari convenzioni che anteriormente al data di essa siano state stipulate fra proprietari ed eserciti di aziende agricole e lavoratori per regolare gli effetti della chiamata sotto le armi o dell'abbandonamento del lavoro colonicoli.

In attesa che la commissione arbitrale di cui all'art. 6, può annullare le particolari convenzioni in quanto esse siano incompatibili con le disposizioni contenute nella chiusura dei conti colonicoli.

Art. 6. — Tutte le controversie relative ai contratti colonicoli saranno decise inappellabilmente da commissioni arbitrali, una per Distretto giudiziario.

La commissione sarà composta dal Giudice distrettuale o da un suo delegato che la presiede, e da due consiglieri, esperti di cose agricole, scelti

dal Giudice distrettuale, uno fra professori o eserciti aziende agricole e uno fra coloni, piccoli affittuari o lavoratori.

La funzione di membro della commissione arbitrale è obbligatoria. Chi senza giustificato motivo non partecipi alle adunanze della commissione, incorre nell'amenda da 50 a 100 lire.

Al procedimento davanti la commissione arbitrale si applicheranno le norme relative al procedimento davanti agli arbitri contenute nel Regolamento di procedura civile nei territori occupati.

Del lodo arbitrale può essere chiesta la immediata esecuzione al Giudice distrettuale, che la concederà con la deroga della sospensione della giustizia civile contenuta stabilita all'art. 11 della ordinanza del Comando Supremo del 12 Luglio 1915.

Art. 7. — Gli atti dipendenti dalla esecuzione della presente ordinanza, compresi quelli del giudizio arbitrale e per la esecuzione dello stesso, sono esenti da ogni tassa, compresa quella di bollo.

Art. 8. — La presente ordinanza entra in vigore immediatamente.

Add. 6 Novembre 1915.  
Il capo dello Stato Maggiore, dell'Esercito L. CADORNA.

**La chiamata alle armi della classe 1895 e dei già richiamati del '92, '93 e '94**

Il Giornale Militare pubblica il decreto di chiamata alle armi delle reclute di prima, seconda e terza categoria della classe 1892, 1893 e 1894 che furono riconosciuti idonei e arruolati dal Consiglio di Leva.

La presentazione delle reclute ai rispettivi Distretti avverrà nei giorni 22 Novembre e 5 Dicembre.

Il 22 Novembre si presenteranno le reclute dei distretti di Belluno, Padova, Sacle, Treviso, Venezia, e Vicenza.

«L'Avveduto russo» riferisce che tutti gli sforzi tedeschi per prendere piede nel littorale del golfo di Riga e nella regione di Semlok sono miseramente falliti inerte l'effluvio concorsivo della flotta russa. Lo stesso passaggio fra i laghi e l'altorale rimane in mano ai russi.

I giornali svizzeri riproducono da Stoccolma la notizia della *Svenska Nybladet* il quale annuncia che 250 mila russi stanno per essere inviati da Odessa al teatro della guerra balcanica.

Nella fronte occidentale, il comando russo comunica:

«Abbiamo fatto prigionieri 50 ufficiali ed oltre due mila soldati di cui la metà tedeschi, e di alcuni imprigionati di circa 20 mitragliatrici; inoltre abbiamo fatto annegare gran numero di nemici nel fiume Tcheriabka. Questo successo è stato realizzato grazie al brillante concorso della nostra artiglieria».

Così appare sempre più completo lo sfondamento delle truppe austro-tedesche nel territorio di Volinia.

**NEI BALCANI**

«Fu concluso un accordo tra gli alleati ed autorità greche. Gli alleati costruiranno un nodo e apriranno una nuova strada onde facilitare le comunicazioni fra le banche del porto e le stazioni. Le autorità locali si sono sentite di accogliere parte delle battaglie per lo sbarco delle truppe alleate, e non si sa se ne abbiano bisogno per i trasporti greci, giacché non devono dimenticare che tre eserciti inglesi, francesi, greco serbiano simultaneamente».

Infante un comunicato ufficiale delle truppe austro-tedesche dice così:

Su tutta la fronte inseguono l'esercito nemico in ritirata. Le nostre truppe operano al nord della Michava e si sono avanzate della vallata della Morava ed hanno stabilito presso Paros il contatto diretto con le truppe tedesche avanzate dal nord.

Abbiamo occupato la fortezza di Nisoli, inseguendo il nemico che si ritira. Le nostre truppe operano nella vallata della Morava bulgara, in un avanzata della pianura di Loskovitz, la nostra offensiva nella pianura di Kosovo continua su tutto il fronte a Prilep a Enivolak e Strumitza abbiamo troncato l'offensiva inglese e serba, e prigionieri e materiale sono caduti nelle nostre mani.

Con tutto questo la resistenza serba sembra un vero successo mentre l'offensiva tedesca ha avuto un momento di sosta, tanto è vero che un giornale francese ha da Pietrogrado la notizia che la forza esatta delle truppe tedesche mandate in Francia e nel Belgio è di 10 divisioni mentre 9 divisioni sono state mandate al fronte serbo e prelevate dal fronte russo in grande maggioranza.

Anzi giunta notizia che da Berlino sarebbe partita una commissione speciale incaricata di presentare al Governo serbo delle proposte di resa alle più favorevoli condizioni per la Serbia stessa.

Vedremo come andranno le cose.

D'altra parte i montenegrini compiono opere mirabili di resistenza. Un ultimo comunicato dice:

Un aeroplano austriaco ha volato lungo il fiume Lim, in direzione di Erbevi e Propoie. Su tutta la fronte della nostra colonia nel Sangaccato, si sono svolti combattimenti nei quali il nemico ha subito grandi perdite. Abbiamo preso 50 prigionieri e due mitragliatrici. Durante la notte scorsa il nemico ha eseguito un vano attacco presso Grabovo, all'est di Trebitje, senza risultato.

Così un critico militare inglese finisce una sua relazione con queste confortanti osservazioni:

Gli austro-tedeschi, le cui forze al principio probabilmente non sorpassavano di molto i 200,000 uomini, hanno perduto un terzo dei loro effettivi. Finora gli austro-tedeschi non hanno potuto che seguire i serbi i quali ripiegavano in buon ordine da quaranta giornate, in ragione di poco più di 40 miglia in media. Gli austro-tedeschi non hanno ancora raggiunto la regione montagnosa sprovvista di strade adatte per la artiglieria pesante. Rifornire nelle Montagne l'esercito serbo è approssimato, ed ha ora il vantaggio sul nemico, la cui sola superiorità consiste nella artiglieria, e i cui effettivi di fanteria cominciano evidentemente a diminuire. La questione è di sapere se l'esercito serbo sarà sempre annoverato. Ora la sola strada per cui può essere approvvigionato è la strada ferroviaria di Uskub a Mitrovizza, cui fa capo la strada che va a Novi-Bazar.

**IN ROMANIA**

Da molti si ritiene che la Rumenia succeda a fianco degli alleati, quando vedrà che la Russia scenderà con un

grosso esercito, perché finora le forze degli alleati sbarcati a Salonicco hanno potuto colle sue per far fronte al milione di austro-tedeschi, e bulgari che premono da ogni parte. Intanto continua invece una agguerrita inter-venienza in tutto il regno della Romania, tanto che da ogni uomo politico che degli studiosi.

Sembrirebbe che il capo del Cabinet non meno fosse stato fin da principio favorevole agli imperi centrali.

Ma in Rumenia, come già in Bulgaria come in Grecia, al di sopra del primo ministro vi è il Re che un Hebenzoller. Anche il Re di Rumenia ha mantenuto e mantiene il prudente riserbo del primo ministro, ma egli è un tedesco e forse soltanto il detto e preciso svolgersi degli avvenimenti a favore dell'Intesa, o un risoltito atteggiamento dell'opinione nazionale potrebbero indurlo a trarre la spada contro i bulgari e i tedeschi.

L'intervento della Rumenia avrebbe un'importanza forse decisiva nella guerra balcanica, ma non bisogna farsi in proposito troppe illusioni.

Dal piano di guerra che avrebbero combinato fra Brenna gli alleati dopo la visita di Ioffe in Inghilterra, sembra che i Russi dovranno appunto passare per la Rumenia, ma in neutralità oggi forma già di per sé la maniera di prendere partito contro gli stessi fra russi, inglesi, russi e italiani.

**IN GRECIA**

Si è costituito il nuovo gabinetto con tutti i ministri di prima all'infuori del Presidente che è chiama Scoufidis, il quale continuerà nella politica del Cabinetto precedente, la quale si di neutralità molto benevole verso gli alleati.

Ma i giornali parlano già di un accordo intervenuto fra Bulgaria e Grecia e d'altra parte i tedeschi mostrano d'aver fiducia piena in Re Costantino che si è disfatto appunto di Mentzelos per mantenersi sui tralicci.

Siamo al colmo della confusione e della indeterminazione.

Ultime notizie ci dicono che la Grecia domanda un nuovo prestito all'Intesa per far fronte alla sua neutralizzazione; che i tedeschi preparano un complotto per trascinare la Grecia in guerra; un affittio dispaccio annuncia prossimo lo scioglimento della Camera greca.

**Un buon provvedimento**

«Quello della Commissione speciale costituita alla Prefettura di Milano allo scopo di combattere l'alcolismo, il vizio eroe di vendere alcoolici contenenti più del 21 per cento di alcool (come la grappa), il cognac, ecc.) prima delle dieci del mattino.

Così gli operai di Milano, nel recarsi al lavoro (il che in generale avviene prima di tale ora), non possono più prendere il solito bicchierino per «darsi forza», come dicono loro.

Avranno brontolato, ma non importa; il provvedimento è un fatto vantaggioso della loro borsa, della loro salute, della loro anima e più tardi finiranno anche loro per capire che fu un provvedimento ben fatto.

E' pure limitato l'orario delle bettole ed osterie milanesi, dalle 8 del mattino alle 11 di sera e furono già ritirate 1800 licenze, dietro parere della Commissione comunale per l'applicazione della legge contro l'alcolismo; ciò per aumentare il numero degli spacci di alcoolici alla proporzione stabilita dalla legge suddetta (1 ogni 500 abitanti).

E' un esempio che dovrebbe essere imitato dai Municipi delle altre città d'Italia, specialmente di grandi centri, dove l'alcolismo è più diffuso.

**La rivista del soldato deve essere la religione e onore: il dovere e la legge. (Coleroni).**

# La guerra europea

**IN GERMANIA.**

Ha già fatto il giro di tutti i giornali il grande progetto tedesco del signor Bathman secondo il quale si doveva provvedere a contrastare il bloccamento di cui sarebbe stata vittima la Germania, insistendosi in guerra colla Inghilterra.

Con questo progetto, l'entrata per conto delle industrie germaniche sono diventate industrie di guerra.

Con tutto questo sembra che i tedeschi per mezzo di manovre fatte in Svizzera, cerchino venire ai principi della pace; ma un giornalista che esamina la situazione quale si presenta nei paesi della Quadruplice-Intesa, più che mai decisi a continuare la lotta fino ad imporre quella pace che meglio risponderà alla loro grande missione, conclude: «Gli austro-tedeschi, lanciandosi contro la Serbia hanno pensato di demoralizzare gli Alleati, ma non hanno fatto che imporre a questi ultimi una volontà più ferma, quella di restaurare la Serbia.

«Lungi dal diminuire per tal modo la durata della guerra, gli austro-tedeschi la prolungano, indefinitamente».

Sono tutte supposizioni del resto e mi pare che non devono per nulla impressionare i credenti che hanno fede in un Dio che tiene per un suo santo i profeti e tutti gli uomini.

Gli ultimi bollettini segnano le occupazioni russe in Contadina in seguito alla precipitosa ritirata tedesca. Un altro bollettino segna la presa di 130 cannoni fuori uso da parte dei tedeschi a Karajevo nella Serbia. Il punto culminante delle operazioni tedesche oggi è nel settore di Riga. L'ultimo bollettino tedesco sulle operazioni nella Serbia ancora così:

«Si prosegue ovunque nella vigorosa avanzata, il bottino fatto a Kruseva consiste in cannoni quasi del tutto moderni e in grandi quantità di munizioni e materiale da guerra. L'esercito del generale Bofadjeff annuncia la cattura di prigionieri serbi e un bottino di cannoni a Nisch e Escovac.

che le grandi operazioni niste dell'agosto passato non ebbero esito favorevole, malgrado il valore insuperabile delle truppe britanniche, ma ciò che dobbiamo considerare è quello che sarebbe avvenuto se il tentativo dei Dardanelli non fosse stato fatto, i russi si sarebbero potuto trovare di fronte ad un grave attacco e noi avremmo dovuto respingere l'aggressione contro l'Egitto e la Mesopotamia. Le nostre truppe tengono impegnati 200 mila turchi nella penisola di Gallipoli, tuttavia la situazione dei Dardanelli è oggetto di maggior attenzione del Governo, non solo come una azione isolata, ma in rapporto della più grande questione strategica sollevata dagli ultimi avvenimenti balcanici.

Dagli ultimi comunicati ufficiali sulle azioni nei Dardanelli non si rilevano grandi progressi da nessuna delle parti, sembra ad ogni modo che gli alleati nostri, dalle loro navi-bombardino incessantemente e con effetto le posizioni turche.

**IN FRANCIA.**

Il comunicato ufficiale dice:

Una lotta con ondeggi della trincea particolarmente attiva e segnalata nel Belgio, nella regione di Hetsos e di Rosignolle. In Artois una fa. Somme e l'Oise e in Champagne, violente combattimenti di artiglieria hanno avuto luogo più specialmente localizzati nei settori del bosco di Givendy e di Beauvignac e nei dintorni di Tahure.

Una delle nostre truppe ha distrutto la collina 235 in Argonne una trincea tedesca, nella quale il nemico stava lavorando.

Ad est delle Argonne, vivi combattimenti a colpi di balonetta.

Il Consiglio dei Ministri autorizza a presentare alla Camera il progetto di un nuovo prestito in rendita al 5 per cento.

**IN RUSSIA.**

Le cose procedono favorevolmente all'esercito russo, nel senso che la sua offensiva di afferma sempre più. Un comunicato dell'altro giorno diceva appunto:

In Galizia l'iniziativa delle operazioni è passata definitivamente nelle mani dei Russi, la cui instancabile offensiva costringe lo stato maggiore austro-tedesco ad inviare incessantemente rinforzi indebolendo in altre parti del fronte tedesco e disorganizzando i piani del Quartier generale tedesco.

Si annuncia che in tutta la regione di Pinsk e al di là verso est, l'invasione tedesca è completamente liquidata.

**NEI DARDANELLI.**

Dal discorso che il ministro inglese Agnew, tiene giorni fa si rileva che il progetto di forzare i Dardanelli fu approvato fin dallo scorso gennaio e quando si vide che le operazioni navali subivano delle perdite, sempre d'accordo colla Francia, si intrapresero le operazioni miste, militari e navali.

Ma dichiara lo stesso ministro che

che le grandi operazioni niste dell'agosto passato non ebbero esito favorevole, malgrado il valore insuperabile delle truppe britanniche, ma ciò che dobbiamo considerare è quello che sarebbe avvenuto se il tentativo dei Dardanelli non fosse stato fatto, i russi si sarebbero potuto trovare di fronte ad un grave attacco e noi avremmo dovuto respingere l'aggressione contro l'Egitto e la Mesopotamia. Le nostre truppe tengono impegnati 200 mila turchi nella penisola di Gallipoli, tuttavia la situazione dei Dardanelli è oggetto di maggior attenzione del Governo, non solo come una azione isolata, ma in rapporto della più grande questione strategica sollevata dagli ultimi avvenimenti balcanici.

Dagli ultimi comunicati ufficiali sulle azioni nei Dardanelli non si rilevano grandi progressi da nessuna delle parti, sembra ad ogni modo che gli alleati nostri, dalle loro navi-bombardino incessantemente e con effetto le posizioni turche.

che le grandi operazioni niste dell'agosto passato non ebbero esito favorevole, malgrado il valore insuperabile delle truppe britanniche, ma ciò che dobbiamo considerare è quello che sarebbe avvenuto se il tentativo dei Dardanelli non fosse stato fatto, i russi si sarebbero potuto trovare di fronte ad un grave attacco e noi avremmo dovuto respingere l'aggressione contro l'Egitto e la Mesopotamia. Le nostre truppe tengono impegnati 200 mila turchi nella penisola di Gallipoli, tuttavia la situazione dei Dardanelli è oggetto di maggior attenzione del Governo, non solo come una azione isolata, ma in rapporto della più grande questione strategica sollevata dagli ultimi avvenimenti balcanici.

Dagli ultimi comunicati ufficiali sulle azioni nei Dardanelli non si rilevano grandi progressi da nessuna delle parti, sembra ad ogni modo che gli alleati nostri, dalle loro navi-bombardino incessantemente e con effetto le posizioni turche.

che le grandi operazioni niste dell'agosto passato non ebbero esito favorevole, malgrado il valore insuperabile delle truppe britanniche, ma ciò che dobbiamo considerare è quello che sarebbe avvenuto se il tentativo dei Dardanelli non fosse stato fatto, i russi si sarebbero potuto trovare di fronte ad un grave attacco e noi avremmo dovuto respingere l'aggressione contro l'Egitto e la Mesopotamia. Le nostre truppe tengono impegnati 200 mila turchi nella penisola di Gallipoli, tuttavia la situazione dei Dardanelli è oggetto di maggior attenzione del Governo, non solo come una azione isolata, ma in rapporto della più grande questione strategica sollevata dagli ultimi avvenimenti balcanici.

Dagli ultimi comunicati ufficiali sulle azioni nei Dardanelli non si rilevano grandi progressi da nessuna delle parti, sembra ad ogni modo che gli alleati nostri, dalle loro navi-bombardino incessantemente e con effetto le posizioni turche.

**CASA DI CURA**  
del  
**Dot. A. Cavarzerani**  
per Chirurgia, Ostetricia  
Malattie delle donne  
Radiocopia, radiografia, radiotelegrafo  
Consulti dalle 11 alle 14 (gratuiti ai poveri)  
Via Treppe 12 - Telef. 299

**Del Pup Domenico & F.lli**  
Successori alla Ditta  
**G. B. CANTARUTTI**  
Casa fondata 1880  
**UDINE - Piazza Mercatenuovo Telef. 66 - UDINE**  
**Premiato Calzificio**  
con massima onorificenza: **MEDAGLIA D'ORO**  
Negozianti in Coloniali - Filati di Cotone - Canape - Lana - Calze  
**Carte da Giuoco**  
Deposito Filati della Mondiale Casa D. M. G.

**Casa di cura - Consultazioni**  
**malattie Pelle - Vie Urinarie**  
Prof. P. BALICO medico specialista docente di clinica dermatosifilologica nella R. Univ. di Bologna. **Chirurgia delle Vie Urinarie**  
Cure speciali delle malattie della prostata, della vescicola; cura rapida, intensiva della sifilide, Sierodiplopi; di Wassermann e cura Herlich col Salvarsan (900).  
Rapporto speciale con sale di medicazioni da bagno, di degenza e d'aspetto separate.  
**VERONA - Bco Maurizio, 2691-83 - Tel. 780**  
**UDINE - Consultazioni tutti i Sabati dalle 9 alle 11. Via Calzoleri, 7 vicino al Duomo**

**Stagione Autunno - Inverno**  
VISITATE  
I GRANDI MAGAZZINI  
**ERNESTO LIESCH**  
successore O. e N. F.lli ANGELI  
— UDINE —  
Assortimenti completi di merce  
tutta nuova a prezzi di massima  
concorrenza.



### L'adesione dell'onorevole Rota alla lotta contro la pornografia

L'on. Francesco Rota, deputato di S. Vito al Parlamento, ha aderito alla lotta contro la pornografia con la seguente lettera diretta alla Difesa di Venezia: **Egregio Sig. Direttore,** *Audirei con corda alla campagna anti-pornografica, e sarei ben lieto se vi si assistesse una campagna contro l'ascoscimento che riuscirebbe, non meno della prima, altrettanto efficace di bene.* *Con la massima osservanza mi resto,* **devoto F. Rota.**

### S. DANIELE

**Varie**  
Il Comitato per i lavori in casa al soldato, visto che le donne e le operai di S. Daniele o non avevano bisogno o non pensavano di lavorare a pagamento, hanno dovuto dare da lavorare a quelle di visto dato da lavorare a quelle di Mariano e di Suzzano.  
Facciamo sono in confronto quelle di S. Daniele, dunque non c'è miseria. Così almeno pensa la Commissione.

Il Comitato di Tappa avverte sull'obbligo di tener chiuse o oppinare i vetri in casa la luce che esce all'esterno, pena la multa rigenti.

Sono tanti famosi ancora per lo strade di S. Daniele, essi stessi che non sono stati ancora a darci un nota alle scuole. Ma perché l'Autorità non cominciasse a dar la multa a qualche famiglia.

Regna in molte famiglie il tifo — e purtroppo regna tanto volte per mancanza di pulizia e di temperanza nel mangiare e nel bere.

Il dire che il Vangelo insegna com'è meglio a mangiare ordinato e in misura.

La Quindici Economista va davvero bene. Nel mese di Ottobre ha somministrato razioni 5814 di minestra e razioni 3216 di pane, per conto della Congregazione del Municipio, del Comitato d'Assistenza, al Giardiniere Infantile, ecc.

Eppure di fronte a tanta opera, i poveri (non tutti) ancora marcano e non si vestono educati e ricoprono verso quel li autorità che tanto si interessano per poter accentrare tutti.  
Panzetta! C'è uno che nota altro: si dire è pastore.

La frazione di Villanova dopo tante domande ancora si vede senza cammiera — perché quello attuale è pieno e non si sa più dove appenderla. Domani forse, se le Autorità non si muovono, dovranno seppellire i poveri morti ciascuno a casa sua.

### AQUILEIA

**Quarantena a don Costantini**  
Il Prof. Don Collo Costantini è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia su proposta dell'on. Gruppo.  
Congratulazioni al degno sacerdote per la sua lusinghiera distinzione.

### MONFALCONE

**COMUNE DI TORIACO**  
Il elenco nominativo dei militari ausiliari del Comune di Monfalcone i cui parenti desiderano notizie.

**GIACOMO MINIUSSI**, prim' soldato di marina residente a Pola, poi nell'esercito di terra.  
**GIULIO BERGAMASCO**, d'artiglieria riserva, residente prima a Isola Morosini.  
**GIUSEPPE CUSANI** di Enrico, di fanteria, già nel 97; poi nel 27; regg. residente, prima della guerra a Graz.  
**SPANGHERO MICHELE** di Angelo, di fanteria, reclutato il 10 maggio.  
**SPANGHERO VALENTINO** di Angelo, di fanteria, reclutato il 10 maggio.  
**MARIO CUSURA**, prima nel 97, fanteria, poi nel 7, residente prima a Gratz, **GIACOMO BERGAMASCO**, reclutato il 21 maggio per Radisberga.  
**CUSSURA LUIGI** di fu Antonio, degli alpini, forse rievocato in qualche ospedale di Dalmazia.  
**FRANCESCO PASSERINI**, reclutato il 20 maggio, Aquileia.  
**RICCARDO SPANGHERO**, dell'87 fanteria, ferito al dito in aprile e rievocato

nel Vorions — Reservespital von Boken Kranze — Kärntner (Militärschule).  
**CESARE BISUINI**, 97 fanteria, reclutato il 20 maggio, un mese fa residente Luiburg.  
**ALBERTO SPANGHERO**, gendarmi territoriali, partito il 4 Giugno da Pleina.  
**BERGAMO GIOVANNI**, internato il 24 Maggio.  
**ANGELO GRATTON**, 87 fanteria di sede a Cilli (Siria).  
**GIACOMO MINCA**, reclutato il 20 maggio.  
**GIULIO FURLANI**, gendameria territoriale, partito da Pleina il 4 Giugno.

### A VOLO D'UCCELLO

**A POZZUOLO**  
È morto il Direttore della scuola agraria prof. A. Rossi. Gli si sono fatti imponentissimi funerali.

**A OVARO**  
con l'intervento di P. Samaria che tenne un indovinatissimo discorso di circostanza, fu benedetto l'ospedale militare.

**A PALUZZA**  
Il decente Di Luna recatosi a far legna cadde in un burrone e fu miseramente sfracellato.

**AD ARTEGNA**  
Fu celebrata un'imponente funzione funebre per i caduti. Parlò P. Gemelli.

**A FORGARIA**  
Fu concesso un sussidio di 5505 per la costruzione della strada di S. Rocco.

**A FLAMBRO**  
mercé l'interessamento dell'on. Di Caporiacco si ebbe per la Cucina popolare un sussidio di L. 300.

**A CIVIDALE**  
Fu sequestrata una grande quantità di vino perché contenente sostanze nocive.

**AD ARTA**  
Il meccanico Marpifero maneggiando accidentalmente una bomba austriaca ne provocò l'esplosione. Il meccanico rimase morto sul colpo, un suo figlio, che gli stava vicino, fu gravemente ferito.

**A NIMIS**  
funtio concesse lire 1586,40 per la strada Vallemontana di Monte Prato.

**A CODROIPO**  
nel mese di Ottobre si ebbero 10 morti e 21 nascite.

**A SEGNACCO**  
per la sistemazione della strada Teor e Queistris fu concesso un sussidio di Lire 1035.

**A POVOLETTO**  
gli abitanti si lamentano perché manchi loro una farmacia. Hanno pienamente ragione, ma occorre che si uniscano, se vogliono ottenere qualche cosa.

**Cattolici, liberali, socialisti sono i partiti che domani affronteranno la nuova vita sociale, frutto e portato dall'immane guerra europea.**  
**I postulati della loro azione sociale, separano nettamente i cattolici dai liberali, i quali ultimi, né pure sul campo religioso convengono coi primi.**  
**Dall'altra parte il nostro credo religioso si mette in perfetta antitesi coi socialisti, i quali né pure sul terreno sociale possono in tutto coincidere con la nostra democrazia cristiana.**  
**Noi cattolici, dopo la guerra, saremo agli, contro i liberali per il loro borghesismo e per il pregiudizio anticlericale che faranno rivivere; contro i socialisti per la loro ateologia o antireligiosità e per la lotta di classe come metodo per attuare la giustizia sociale.**  
**Soli, dunque, e sarà bene notare, fin d'ora a questa fiera solitudine nostra e prepararci seriatamente a sostenerla senza illusioni, senza sogni, freddamente.**  
**Noi, nel riassetto sociale, varremo domani per quello che oggi sappiamo acquistare di forza, di unità, di coscienza.**

## Al "Gazzettino" di Venezia

Il nostro articolo del penultimo numero ("Popolo, capisciti") di ha procurato molte lettere incoraggianti di amici e anche una colonna di interce del "Gazzettino" di Venezia.  
Agli amici diciamo un grazie sincero o chiediamo loro scusa se non pubblichiamo gli scritti che ci hanno mandato, dovremmo occupare una pagina del giornale e questo sarebbe fare troppo onore al Gazzettino.  
Al Gazzettino poi non volendo far l'onore di una lunga risposta, diciamo:  
1. — E' FALSO che *La Nostra Bandiera* sia un giornale che si stampa quasi alla macchia e che non si può avere assolutamente in città. *La nostra Bandiera* quasi in ogni numero ha un tralietto nel quale si dice che in città è vendibile presso la *Libreria del Patronato Via della Posta*. Basta solo che la Redazione del *Gazzettino* di Udine abbia cinque centesimi disponibili la può acquistare.

2. — Nel caso concreto poi, da quando abbiamo cominciato la campagna contro la pornografia ai signori deputati che non hanno aderito alla campagna — ed ora sono tre: *Ancona Girardin, Hierscall* — abbiamo sempre mandato *la nostra Bandiera* perché fossero al corrente di quanto stampavamo sul loro conto.  
Per tutta l'altra merce poi che il *Gazzettino* stampa contro di noi, merce preparata coi soliti paroloni: roboanti e a colpi di gran cassa anticlericale — che il *Gazzettino* (lo ricordo bene) il nostro popolo, è maestro valentissimo — per tutta quest'altra merce noi non vogliamo avere parola di risposta.

Chi è rovatato di falso è bollato d'un brutto timbro, e il *Gazzettino* questo bollo lo ha. Che vale perdersi più oltre nei nuovi argomenti?

## Cronaca cittadina

### Il Segretariato del Soldato di Udine il resoconto del mese di Ottobre

Il Segretariato del Soldato di Udine ci comunica le seguenti refrazioni sul movimento del Segretariato stesso nel mese di Ottobre.  
Noi, pubblicandola, crediamo di fare cosa cara ai nostri lettori, mettendoli al corrente di quanto si fa per i nostri soldati nel campo religioso, fatti nelle forme delle retrovie, non solo, ma crediamo anche di porgere, a base di cifre, uno stimolo ed una spinta a fare generosamente offerte per una istituzione, che giustamente fu chiamata di carattere nazionale.

Nel mese di Ottobre visitarono il Segretariato del soldato e si rifornirono di oggetti religiosi 316 Cappellani Militari.  
Il Segretariato del Soldato diede in Ottobre ai Cappellani militari: 19160 medaglie — 10626 libri ed opuscoli (di oltre 30 pagine) — 24105 opuscoletti e foglietti — 684 corone del rosario ed oltre 40.000 pagine votanti con brevi preghiere.  
Per le solite messe i Cappellani prelevarono: 3905,00 lire — 5900 particole e 611 litri di vino bianco.

E le altre continue: pianeta 3 — Cornici 9 — amari 25 — ghirigoli 64 — copponali 14 — palle 5 — tovaglie 11 — stole 10 — teggi 4 — messaglieri 5 — ronzali 12 — teche 5 — vasetti d'olio Santo 44 — candelieri 3 — piucchi 3 — patene 2 — pietre sacre 7 — quadri Adolorata 165 — Crocifissi grandi 72 — stanni completi da campo 6.

Se si dovesse fare una stima degli oggetti dati nel mese di Ottobre dal Segretariato del soldato di Udine, valutando il tutto con uno sconto del 50 per cento si avrebbe un valore complessivo in merce di oltre 3000 lire.

I Cappellani offrono generosamente per lire 1104,00, al resto sopperi la generosità che non sarà per ammettere e por ammettere.

A tutta questa opera di carattere nazionale va aggiunto il lavoro di carattere di meno locale, con la Casa del Soldato aperta nel Ricreatorio Festivo e diretta dai RR. Padri Salmatini, con un Ufficio privato di informazioni, con un Ufficio di Consulenza Legale Gratuita e con la Messa del Soldato. La quale, nata ad Udine, ad Udine conserva sempre quel carattere di grandiosità imponente, che la

rendono un vero spettacolo ed un vero trionfo di fede. Alla Messa del Soldato, nel mese di Ottobre, furono distribuite 2700 tra i immagini sacre e preghiere.  
Chi vuole fare offerta al Segretariato del Soldato di Udine non ha che mandare cartolina vaglia e pacchi al Segretariato del Soldato Vicolo di Prampuro, Udine. Le offerte per le istituzioni di sanità messe da celebrarsi dai Cappellani militari al spedisco alla Veneranda Curia Arcivescovile di Udine.  
La Sede del Segretariato è sempre in Vicolo di Prampuro 4 primo piano (dietro il palazzo delle RR. Poste) e l'Ufficio è aperto tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

### L'arresto d'un noto negoziante per affari di forniture militari

**Si parla di altro cattore**  
La squadra mobile dei Reali Carabinieri, addetta al servizio di polizia militare, con a capo il maresciallo Banzl, ha proceduto ieri, in seguito a mandato dell'autorità superiore, all'arresto del noto negoziante di commestibili in Mercato Vecchio, Leoncino Leoncini, per illecite intromissioni (questa è la designazione che possiamo dare) nelle forniture militari.  
Sappiamo che l'istruttoria del primo gruppo composto dei seguenti è terminata: Ridonni Giuseppe commerciante rappresentante — Calvi Giovanni vivandiere — Cucchi Aldo procuratore della ditta Florio, che vennero deferiti a giudizio presso il Tribunale militare di guerra di Casarsa per le seguenti imputazioni:  
a) del delitto di cui l'art. 37 - 179 Codice P. C. E. per avere, d'accordo tra loro a scopo di lucro i primi 2 ordinati nel loro interesse ed il terzo eseguito la spedizione di circa 20 vagoni di marsala, facendo falsamente figurare come destinatario il Comando del 140 fanteria, recando con ciò un danno imprecisato ma certo superiore a lire 500 all'amministrazione militare col l'incarico recato al regolare funzionamento dei trasporti.  
b) del delitto di cui gli art. 37-249 C. P. E. per avere compiuto il fatto di cui sopra nell'agosto 1915, quando, in virtù del decreto legge 15 aprile 1915 n. 662, l'autorità militare aveva sospeso i trasporti nell'interesse dei privati.

### Mercoledì di Martedì

**PIAZZA XX SETTEMBRE (Elettore)** — Frumento lire 30 a lire 30,30 — Segala lire 25 — Grandoturco bianco lire 23 — Granturco giallo lire 18 a 24 — Sorgho 13,50 a 14 — Frumento (al Quintale) a lire 38,90 — Fagnoli lire 50 a lire 60.

**PIAZZA VENERIO (Quintale)** — Pere lire 50 a lire 60 — Pomi da lire 28 a lire 60 — Castagne da lire 24 a lire 26 — Maroni a lire 30 — Noci da lire 80 a lire 85 — Patate da lire 14 — a lire 15.

**VIA AL ZANON (Chilogrammi)** — Galline a lire 2,80 — Dindie a lire 2,30 — Oche vive a lire 2 — Oche morte da lire 2,60 — a 2,70 — Tacchini 2,20.

**I numeri vincitori della Grande Lotteria di beneficenza**  
Nel Foyer del Teatro Nobile di Roma si è svolta la grande estrazione a favore degli ospedali di Palermo. I numeri sono stati estratti da due bambini dell'Istituto Sacra Famiglia. Ecco i numeri:  
Primo estratto: N. 0.435.913 - vince 600 mila lire.  
Secondo estratto: N. 2.153.879 - vince 50.000 lire.  
Terzo estratto: N. 3.901.197 - vince 30.000 lire.  
Quarto estratto: N. 0.869.793 - vince 20.000 lire.  
Quinto estratto: N. 1.775.844 - vince 10.000 lire.

**Primo premio di 5000 lire i seguenti quattro numeri:**  
1.821.350 — 0.854.816 — 1.818.008 — 1.237.995  
**I cinque premi da 3000 lire ciascuno locano ai numeri:**  
1.046.051 — 1.580.277 — 0.863.143 — 0.669.468 — 1.782.079.  
**I dieci premi da lire 800 furono vinti dai numeri:**  
1.723.646 — 0.766.441 — 0.055.493 — 0.675.403 — 0.638.501 — 1.442.425 — 1.008.012 — 0.120.195 — 0.158.118 — 1.875.601.

**Vincitori i venti premi di 1000 lire i numeri:**  
1.784.343 — 0.991.880 — 1.494.582 — 0.171.809 — 0.736.985 — 1.304.234 — 0.915.185 — 1.496.979 — 0.430.929 — 0.020.142 — 0.932.067 — 0.407.453

**Primo premio di 5000 lire i seguenti quattro numeri:**  
1.821.350 — 0.854.816 — 1.818.008 — 1.237.995  
**I cinque premi da 3000 lire ciascuno locano ai numeri:**  
1.046.051 — 1.580.277 — 0.863.143 — 0.669.468 — 1.782.079.  
**I dieci premi da lire 800 furono vinti dai numeri:**  
1.723.646 — 0.766.441 — 0.055.493 — 0.675.403 — 0.638.501 — 1.442.425 — 1.008.012 — 0.120.195 — 0.158.118 — 1.875.601.

**Vincitori i venti premi di 1000 lire i numeri:**  
1.784.343 — 0.991.880 — 1.494.582 — 0.171.809 — 0.736.985 — 1.304.234 — 0.915.185 — 1.496.979 — 0.430.929 — 0.020.142 — 0.932.067 — 0.407.453

**Primo premio di 5000 lire i seguenti quattro numeri:**  
1.821.350 — 0.854.816 — 1.818.008 — 1.237.995  
**I cinque premi da 3000 lire ciascuno locano ai numeri:**  
1.046.051 — 1.580.277 — 0.863.143 — 0.669.468 — 1.782.079.  
**I dieci premi da lire 800 furono vinti dai numeri:**  
1.723.646 — 0.766.441 — 0.055.493 — 0.675.403 — 0.638.501 — 1.442.425 — 1.008.012 — 0.120.195 — 0.158.118 — 1.875.601.

**Vincitori i venti premi di 1000 lire i numeri:**  
1.784.343 — 0.991.880 — 1.494.582 — 0.171.809 — 0.736.985 — 1.304.234 — 0.915.185 — 1.496.979 — 0.430.929 — 0.020.142 — 0.932.067 — 0.407.453

**Primo premio di 5000 lire i seguenti quattro numeri:**  
1.821.350 — 0.854.816 — 1.818.008 — 1.237.995  
**I cinque premi da 3000 lire ciascuno locano ai numeri:**  
1.046.051 — 1.580.277 — 0.863.143 — 0.669.468 — 1.782.079.  
**I dieci premi da lire 800 furono vinti dai numeri:**  
1.723.646 — 0.766.441 — 0.055.493 — 0.675.403 — 0.638.501 — 1.442.425 — 1.008.012 — 0.120.195 — 0.158.118 — 1.875.601.

**Vincitori i venti premi di 1000 lire i numeri:**  
1.784.343 — 0.991.880 — 1.494.582 — 0.171.809 — 0.736.985 — 1.304.234 — 0.915.185 — 1.496.979 — 0.430.929 — 0.020.142 — 0.932.067 — 0.407.453

**Primo premio di 5000 lire i seguenti quattro numeri:**  
1.821.350 — 0.854.816 — 1.818.008 — 1.237.995  
**I cinque premi da 3000 lire ciascuno locano ai numeri:**  
1.046.051 — 1.580.277 — 0.863.143 — 0.669.468 — 1.782.079.  
**I dieci premi da lire 800 furono vinti dai numeri:**  
1.723.646 — 0.766.441 — 0.055.493 — 0.675.403 — 0.638.501 — 1.442.425 — 1.008.012 — 0.120.195 — 0.158.118 — 1.875.601.

0.440.073 — 1.822.131 — 0.407.176 — 1.108.184 — 1.654.073 — 0.403.079 — 1.045.006 — 1.131.645  
**Vincitori i venti premi di 500 lire i numeri:**  
1.730.108 — 0.837.311 — 1.622.158 — 0.666.669 — 0.229.179 — 1.130.180 — 0.410.144 — 1.082.288 — 0.215.697 — 0.110.250 — 1.872.263 — 0.445.079 — 1.490.404 — 1.170.145 — 1.633.991 — 1.251.208 — 1.081.059 — 0.781.074 — 0.636.817 — 1.492.793 — 1.227.486 — 0.022.412 — 1.104.530 — 0.431.159 — 0.317.103 — 0.435.436 — 0.153.455 — 0.743.555 — 1.022.928 — 1.574.869

Ventuno informati che il primo premio di 5000 lire sarebbe stato vinto da una cartolina venduta a Pinerolo.  
I numeri che avrebbero vinto gli altri quattro premi maggiori corrisponderebbero a cartelle emise per la vendita rispettivamente a Milano, Roma, Prepotto (Venezia).

**In chi deve essere più timore di Dio che nel soldato, il quale sottomettendosi ogni di ad infiniti pericoli ha più bisogno del suo aiuto? (Macchiavelli).**

### Azione Cattolica

S. Santità ha nominato Presidente dell'Unione economica fra i cattolici italiani il conte Zucchini di Faenza, ed ha confermato Presidente dell'Unione donne cattoliche la Principessa Bandini Giustiniani.

### Difendiamo il popolo nostro

**(Caro viveri e strozzinaggio)**  
Anzi tutto una parola di plauso e di conforto, per il popolo nostro generoso ed eroico, che con animo mirabile offre al Paese della patria giovinezza, sangue e vita. E' il sacrificio vero della nostra indipendenza, fu oscuro, umile, ignorato. Che cosa non deve l'Italia al popolo: suo magnanimo e valoroso? Quali scorifici delle classi abbienti e borghesi potrebbero compensare l'offerta inapprezzabile del popolo nostro alla Patria?  
Eppure c'è della gente in Italia che ama ha sofferto compresa l'enorme gravità dell'ora che volge, la responsabilità che ne derivano, i doveri che ne scaturiscono, si vitrono per se, per un egoismo egoismo, ad la sorte miserabile di ricchezza.

Se uno strozzinaggio di Italia cui è in putabile l'inghiottimento e anticlerico elemento del gener. di prima necessità.  
Con le abbondanti importazioni di grano dall'Argentina, dall'America del Nord, dall'Egitto, e in seguito l'abolizione del dazio doganale e le notevoli facilitazioni ferroviarie e marittime, il prezzo del grano si mantiene sostenutissimo. Così le nuove colture di più di quanto ne era permesso la esportazione in Austria e in Germania. Così le patate, il liconsumatore deve pagarle in rivenditori 20 se non 25 centesimi al chilo. La carne costa oggi più di quella che costava nel maggio scorso a Gorizia. Il latte è cresciuto di prezzo (e di acqua).

stesso anno una famiglia artigiana famiglia fam. Queste esose speculazioni, mentre la Nazione manca delle sue braccia più valide ed il lavoro nelle officine e nei campi languisce, debbono essere permesse? La nostra guerra ha fatto cessare d'un colpo ogni lotta di partiti e di classi. In un gesto nobile di generosità e di abnegazione la Nazione ha offerto tutto se stessa alla Patria.

Tant'è, i figli, i fratelli sono partiti per campo sereni perché fiduciosi che alle mogli, alle madri, alle sorelle un sarebbe mancata l'assistenza dello Stato e dei privati.

E l'assistenza c'è stata, c'è. Ma le bule le istruzioni vengono frustrate dal costo di vita diventato impossibile. Lo Stato accorda il suo sussidio. La beneficenza nazionale ha dato e darà largamente e non può dimenticare ad essa di più. Ma come si può per altro pretendere che una povera donna con due figli possa vivere con una lira e mezza al giorno? Quali sacrifici di alimentazione, quali miracoli di virtù si richiedano da essa? Il disagio causato alle famiglie dei richiamati dai prezzi proibitivi non è meno sentito da altre categorie di lavoratori. E' provvidenza civile attuare quanto possibile il disegno. Tutti invocano il mantenimento della concordia nazionale.

Ma per mantenere la sacra unione degli amici occorre eliminare a tempo ogni causa che possa turbare la tranquillità nazionale. Il popolo d'Italia — lo ripetiamo — sta dando mille prove magnifiche e meravigliose di compattezza, di sacrificio e di sublime amor patri; non è quindi, in giusta né prudente aspettando, indifferente e solo contro gli assalti delle querele torbe del Syloch di ogni gratificazione ma tutti uguali nelle angustie adunate e rapaci formate di gente che non sa che cosa sia avere una coscienza e non conosce la patria che per sfruttarla.

**D. G. Paganì - Direttore responsabile**  
Via Treppo, N. 1 - Udine  
Stabilimento Tipografico "San Rocco"